



## ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE

Cod. Fisc. 83004740276 **“GINO LUZZATTO”** Cod. Scuola VEIS012006

COD.UNIVOCO FATTURAZIONE ELETTRONICA **UFUARY**

Amministrazione Finanza e Marketing - Turismo - Servizi Commerciali - Servizi Socio-Sanitari - Serale Servizi Socio-Sanitari

Via Galileo Galilei 5 – 30026 Portogruaro (VE) - infoline 042174815 - 042171202 - fax 0421760560

luzzatto@isisluzzatto.gov.it www.isisluzzatto.gov.it - veis012006@pec.istruzione.it

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

## V D professionale

Indirizzo di studio: servizi sociosanitari

Anno Scolastico 2018-2019

## PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Il diplomato in servizi sociosanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere psico-sociale.

In particolare, egli è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.

### QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Classi	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingue e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (S. Terra, Biologia e Fisica)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Scienze Umane e Sociali	4	4			
Elementi di Storia dell'Arte ed espressione grafica	2				
Educazione musicale		2			
Metodologie Operative	4*	4*	3		
Seconda Lingua Straniera – Tedesco/Spagnolo	2	2	3	3	3
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria			4	4	4
Psicologia Generale ed Applicata			4	5	5
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria			3	3	3
Tecnica amministrativa ed Economia sociale				2	2
Geografia generale ed economica		1			
<b>Totale Ore Settimanali</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\*Nel percorso di studi Servizi Socio Sanitari dei primi due anni sono previste due ore di co- docenza tra la materia di Metodologie Operative e Scienze Umane e Sociali.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>COORDINATORE</b>	<b>CAPPELLOZZA MARIA CRISTINA</b>
---------------------	-----------------------------------

DOCENTE	MATERIA
BELLESE CRISTINA	SECONDA LINGUA STRANIERA: TEDESCO
CAMOLESE LUDOVICO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CAPPELLOZZA MARIA CRISTINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CAPPELLOZZA MARIA CRISTINA	STORIA
CARNELOS ILARIA	LINGUA STRANIERA: INGLESE
CETTI RICETTI BENVENUTA	SECONDA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO
CICCOLO ROCCO	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
CUSIN MONICA	RELIGIONE
LANCIAROTTA GIOVANNI	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
MARZOLA CARMEN	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
MONDILLO DOMENICO	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
TRENTO PAOLA	MATEMATICA
ANDREETTA DIANA	SOSTEGNO
OLIVIER MICHELA	SOSTEGNO
ZORZI MARZIO	SOSTEGNO

## VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Disciplina	Docente	Docente	Docente
LINGUA INGLESE	Brescancin Annamaria	Brescancin Annamaria	Carnelos Ilaria
SECONDA LINGUA: TEDESCO	Gatti	Bellese Cristina	Bellese Cristina
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	TORINELLI	Lanciarotta Giovanni	Lanciarotta Giovanni
IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA	Mondillo Domenico	Molinaro Marilisa	Mondillo Domenico
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Messina	Perissinotto Flora Geromin Patrick	Camolese Ludovico
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE	Borghillo	Ciccolo Rocco	Ciccolo Rocco

## ELENCO DEGLI STUDENTI

**Omissis**

## PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

A.S.	N° iscritti	N° inserimenti	N° trasferimenti	N° ammessi alla classe succ.
2016/2017	26		1	20
2017/2018	23	3		20
2018/2019	21	1		

## METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, ha individuato i seguenti obiettivi educativi trasversali:

- esporre, sostenere ed esaminare criticamente opinioni personali e contenuti di apprendimento con argomentazioni pertinenti e chiarezza espositiva;
- acquisire una conoscenza organica delle dinamiche legate ai vari contesti professionali;
- comunicare e trasferire in contesti diversi conoscenze tecniche in linguaggi specialistici;
- analizzare dati, testi, fatti e circostanze e saperli interpretare sviluppando la capacità di deduzione e in generale il ragionamento;
- costruire percorsi pluridisciplinari;
- acquisire le competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi.

Essi sono stati in linea di massima raggiunti.

Ha provveduto anche all'individuazione dei metodi e dei mezzi di insegnamento, delle tipologie di verifica nonché degli spazi in cui doveva essere svolta l'attività didattica, ai quali tutti i docenti si sono adeguati.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie d'insegnamento:

- lezione frontale
- lezione interattiva
- analisi guidata dei testi
- attività di gruppo
- esercitazioni guidate di comprensione e riflessione
- esercitazioni di laboratorio
- discussioni collettive delle varie tematiche disciplinari
- uso di sussidi audiovisivi e multimediali
- conferenze e mostre

Sono stati utilizzati come strumenti per il lavoro didattico:

- libri di testo
- quotidiani e riviste
- sussidi audiovisivi e supporti informatici
- appunti e fotocopie

Lo svolgimento delle attività didattiche è stato effettuato in:

- aula
- laboratorio linguistico
- aule di informatica
- palestra

## INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

**Omissis**

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

L'attività di recupero delle insufficienze è stata organizzata attraverso l'attivazione dello sportello didattico (per le discipline alle quali tale strumento è stato consentito) ed il lavoro in classe o domestico.

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (EX ASL) ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO**

Triennio 2016/17-2017/18-2018/19.

Il percorso in Alternanza Scuola-Lavoro è finalizzato all'acquisizione di competenze trasversali e tecnico-professionali e fa riferimento alle competenze dell'ordinamento in vigore; prevede non solo quelle tecnico-professionali ma anche quelle degli assi culturali e di cittadinanza, ed indica anche le conoscenze e le abilità necessarie all'espletamento dei compiti assegnati.

Il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti competenze:

Competenze sociali e civiche

- essere in grado di applicare le norme e attuare i comportamenti idonei in ambito lavorativo, di sicurezza e di prevenzione;
- essere in grado di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità, attenendosi alla normativa vigente sulla privacy e al codice di comportamento del proprio profilo;
- essere in grado di riconoscere e rispettare i diversi ruoli e di collaborare con le figure di riferimento mostrando capacità di adattamento.

Competenze comunicative e relazionali

- essere in grado di collaborare nella programmazione e attuazione delle azioni di routine dimostrando disponibilità al confronto;
- essere in grado di comunicare nei diversi contesti e di assumere un atteggiamento di tipo empatico;
- saper valutare e autovalutare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro.

Competenze tecnico-scientifiche

- essere in grado di identificare i bisogni e riconoscere gli strumenti di lavoro;
- essere in grado di realizzare le attività ludiche e/o gli interventi sociosanitari proposti dagli operatori del servizio;
- dimostrare spirito d'iniziativa e intraprendenza; proporre soluzioni nuove ai problemi che individua.

Il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro, iniziato nel 3<sup>a</sup> anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe 5<sup>a</sup>. Gli studenti e le studentesse sono stati inseriti presso strutture educative e sociosanitarie del territorio del territorio nel triennio; hanno svolto pertanto, in parte attività in orario curriculare e in parte attività di stage in orario extrascolastico. Essi hanno svolto esperienze orientative negli ambiti specifici relativi all'infanzia, alla disabilità, all'assistenza agli anziani, all'assistenza sanitaria, all'animazione.

Il percorso di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio ha permesso agli allievi di sperimentare, consolidare e ampliare le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche del profilo professionale.

Il percorso è stato articolato in moduli teorici e in attività in azienda.

## Quadro di sintesi

Tutor del Consiglio di Classe	Prof.ssa Paola Trento
Numero alunni	21
A.S. 2016/17 Classe 3^D/S.S. Attività formative Stage aziendale	ore 50 ore 150
A.S. 2017/18 Classe 4^D/S.S. Attività formative Stage aziendale	ore 50 ore 120
A.S. 2018/19 Classe 5^D/S.S.  Attività formative	  Ore 30

La formazione è stata effettuata mediante visite guidate, incontri, convegni, seminari, progetti secondo la programmazione del Consiglio di Classe per promuovere la conoscenza del territorio e delle sue risorse. Le attività si sono svolte in orario curricolare.

Nel corso del triennio, per quel che riguarda la formazione, sono state proposte:

### Attività di formazione nell'area socio-educativa

- Fotogrammi veneti
- Corsi di formazione al tirocinio (jolly group e arte danza )
- Gruppo Socrate per attività di peer education

### Attività di formazione nell' area Socio assistenziale

- Attività di preparazione ai progetti e relativa verifica “Nonno ti vengo a trovare” (visite domiciliari- viste in casa di riposo- nonno al pc )
- Convegno e preparazione sull'Alzheimer- Progetto AUSER
- Incontri formativi relativi alla conoscenza di sé ed alla definizione di “diversità” (Associazione down, incontro con l'atleta De Vicenzi)
- Conferenze sulla conoscenza dei processi migratori ( Progetto Senegal)
- Tutoring corso sicurezza in collaborazione con il SIL
- Visita osservativa a San Patignano;
- Progetto mensa solidale

### Attività di formazione nell'area socio-sanitaria

- Conferenze sul tema dell'alimentazione e della salute
- Incontri con associazioni del territorio e del servizio sociosanitario (Serd Avis Acat)
- Conferenza sui trapianti
- Incontri sulla prevenzione ed educazione alla salute (Progetto Martina sulla prevenzione ai tumori prevenzione HIV)
- Corsi di primo soccorso (BLSD) e di formazione sulla sicurezza
- Visita osservativa al Musme di Padova

### Orientamento

Visite ed incontri di formazione per orientamento in entrata ed in uscita, sia per la formazione universitaria, che per l'inserimento lavorativo

Per quanto riguarda invece il tirocinio, gli allievi hanno svolto lo stage presso diverse strutture operanti sul territorio secondo le modalità indicate in generale nella Convenzione e concordate nei dettagli tra la Scuola e l'Ente ospitante, in conformità ad uno specifico progetto formativo. Gli studenti hanno:

- osservato spazi, figure professionali e attività,
- collaborato con gli operatori nello svolgimento delle attività,
- affiancato gli utenti nello svolgimento delle attività proposte,
- proposto attività di animazione, ludiche e sociali.

Sono state individuate diverse strutture del territorio che hanno dato l'adesione (confermata da apposita Convenzione) ad accogliere gli alunni nell'attività formativa e, con le quali, è stato concordato il percorso formativo personalizzato. Tutti gli allievi impegnati nell'attività hanno manifestato fin da subito una decisa ed entusiastica adesione all'iniziativa e sono stati in questo ampiamente supportati dalle loro famiglie. Durante l'intero percorso formativo triennale è stato eseguito più volte un monitoraggio da parte della tutor del Consiglio di Classe (omissis...)

### **ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”**

Premesso che l'insegnamento del Diritto, disciplina curriculare in questo Istituto, è già volto a far acquisire agli studenti la capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole basate sul rispetto dei valori democratici sanciti dalla Costituzione e di sviluppare comportamenti di “cittadinanza attiva”, il Consiglio di classe ha individuato e approfondito i seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione.

Tematica	Percorso	Discipline coinvolte
La memoria ad 80 anni dalla promulgazione delle leggi razziali in Italia nel 1938 (12 Novembre 2018)	Per non ingannare la memoria, incontro con Noemi di Segni, presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane.  Lezioni di preparazione all'incontro	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE STORIA IRC
70° Anniversario della Dichiarazione dei diritti umani	Adotta un diritto. Lezione dialogata su articoli della Dichiarazione universale dei diritti umani  Lezione sulla Storia della Dichiarazione dei Diritti Umani	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE STORIA PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
Giorno della Memoria	Conversazione sulla scrittrice Ida Finzi, ebrea perseguitata dai nazifascisti, con la prof.ssa Imelde Rosa Pellegrini e la prof.ssa Mariella Grande  Trieste – Visita guidata alla	LETTERATURA ITALIANA STORIA DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

	<p>Foiba di Basovizza ed alla Risiera di San Sabba- Mostra sulle Leggi razziali</p> <p>Viaggio d'istruzione a Mauthausen, Visita al campo di concentramento</p> <p>Visita d'istruzione a Praga – Visita alle sinagoghe e al cimitero ebraico</p>	
Giornata internazionale della donna	DONNE VALOROSE. Riflessioni sul ruolo della donna e sul suo riconoscimento Diritti della donna	STORIA PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA, LINGUA E LETTERATURA INGLESE DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE IRC
Che cos'è la bioetica?	Conferenza “La bioetica e la nozione di responsabilità e le sue varie declinazioni” con il Prof. Turollo	PSICOLOGIA DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE IRC
La Resistenza	Spettacolo teatrale “La scelta” dedicato alla vita della giovane Tina Anselmi Riflessioni sul tema dei diritti al giorno d'oggi	STORIA DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Dal libro di testo di storia **G. De Vecchi-G. Giovannetti**, *Storia in corso*, vol.3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Il progetto dell'unità europea
- La cittadinanza europea
- L'organizzazione delle Nazioni Unite
- La Dichiarazione Universale dei diritti umani
- L'Italia nella comunità internazionale

#### **ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Nel corso dell'attuale anno scolastico la classe ha aderito, nella sua interezza o con una rappresentanza, alle seguenti iniziative:

Conferenza Cooperativa “Insieme” Frutti di pace in ambito Alternanza Scuola Lavoro  
Presentazione del libro "Non girarti dall'altra parte", di Pierluigi di Piazza  
Evento EMERGENCY "La guerra è il mio nemico - Volume 2", in ambito Alternanza Scuola Lavoro  
Viaggio di istruzione a Praga



Uscita didattica a Trieste e Basovizza: luoghi di Svevo e Saba, Risiera di San Sabba e foiba di Basovizza

Nel corso del triennio gli studenti inoltre hanno aderito su base volontaria a numerose attività organizzate dall'Istituto; alcuni studenti, su base volontaria, hanno partecipato ai seguenti progetti "Nonno ti vengo a trovare - progetto intergenerazionale", Progetto Socrate, e al progetto "Fotogrammi veneti".

### **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda i criteri di misurazione e di valutazione, tutti i docenti si sono attenuti ai criteri esposti nel PTOF.

Per la misurazione e valutazione del profitto, i docenti hanno utilizzato

- prove oggettive semi-strutturate e strutturate;
- quesiti a risposta aperta e/o trattazione sintetica;
- prove pratiche anche con l'ausilio del computer;
- colloqui relativi alle singole materie, o pluridisciplinari;

### **CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI**

Per l'attribuzione del credito scolastico si prenderà in considerazione la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto dall'allievo.

All'interno della banda di oscillazione del credito attribuito, prevista in base alla media dei voti, si tiene conto:

- interesse, impegno, partecipazione e frequenza all'attività didattica;
- partecipazione a eventuali attività complementari ed integrative, ritenute coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame.

Per l'attribuzione del credito formativo si prenderanno in considerazione esperienze documentate acquisite al di fuori della scuola, che contribuiscono comunque alla crescita culturale dell'allievo, ritenute coerenti con il tipo di corso seguito.

In ottemperanza alla normativa vigente i crediti precedentemente acquisiti sono stati convertiti dal Consiglio di classe.

### **SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

Sono state effettuate le simulazioni della prima e seconda prova scritta, come di seguito specificato:

Data	Discipline	Strumenti concessi
19/02/2019	Italiano	Dizionario italiano e dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
28/02/2019	Psicologia generale ed Applicata /Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	Dizionario italiano e dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana
02/04/2019	Psicologia generale ed Applicata /Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	Dizionario italiano e dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana
18/05/2019	Italiano	Dizionario italiano e dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Inoltre si prevede una simulazione di colloquio in data 28 Maggio 2019

Per i testi e le griglie di valutazione adottate si rimanda alle schede allegate.

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA  
DOCENTE: ROCCO CICCOLO

**Profitto complessivo raggiunto dalla classe**  
**Omissis**

### **Programma svolto**

#### **MODULO 1: IMPRENDITORE, IMPRESA E AZIENDA.**

Aspetti dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa. Diverse categorie di imprenditori. La particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale. Caratteristiche dell'azienda e la disciplina del suo trasferimento. I segni distintivi e le loro caratteristiche. Le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali. La libertà di concorrenza e le limitazioni per essa previste.

#### **Modulo 2 : SOCIETA'.**

In generale, di persone e di capitali, la nozione di società, gli elementi essenziali del contratto di società, e i possibili scopi, le caratteristiche delle società di persone, le caratteristiche delle società di capitali. Le società cooperative e le cooperative sociali, la normativa che disciplina il fenomeno cooperativo, la funzione e le tipologie delle cooperative, la disciplina giuridica delle società cooperative, il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione, lo scopo mutualistico e la costituzione delle cooperative sociali. Conoscere le cooperative di Tipo "A" e di Tipo "B" e il loro oggetto sociale, gli strumenti giuridici per l'affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali.

#### **Modulo 3 :LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LE ORGANIZZAZIONI NO-PROFIT.**

La riforma costituzionale del 2001, le autonomie degli enti territoriali, le funzioni del Comune, della Provincia e della Regione. I rapporti tra Stato, Regioni ed enti locali, lo Stato sociale e le funzioni del benessere, l'identità e il ruolo del terzo settore, le caratteristiche del nuovo "Welfare", le novità della riforma del terzo settore, il riparto di competenze nel sistema di protezione sociale, gli strumenti della programmazione sociale, le forme di gestione dei servizi socio-sanitari, il sistema di finanziamento dei servizi sociali, l'impresa sociale, le altre forme associative operanti nel terzo settore.

#### **Modulo 4 : LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY. (dopo il 15 maggio)**

Il lavoro sociale e i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale. Le principali figure di professioni sociali, sanitarie e socio-sanitarie. Le figure professionali dell'area socio-sanitaria ad elevata integrazione sanitaria. Le principali caratteristiche della formazione dell'attività dell'operatore socio-sanitario. La normativa fondamentale in materia di tutela della privacy. I principali adempimenti in tema di trattamento dei dati. Le modalità di protezione di dati nei servizi sociali e socio-sanitari.

#### **Abilità**

Saper individuare i requisiti necessari per l'attività di imprenditore. Saper distinguere il piccolo imprenditore dall'imprenditore non piccolo. Saper individuare la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori. Comprendere l'importanza della distinzione tra piccolo imprenditore e imprenditore non piccolo. Comprendere le ragioni e la funzione dello "Statuto dell'imprenditore commerciale". Saper distinguere tra azienda e impresa. Individuare i diversi requisiti dei segni distintivi dell'azienda. Saper riconoscere gli atti di concorrenza sleale. Comprendere la funzione assoluta dall'azienda e dai segni distintivi dell'azienda. Saper distinguere una società da un'associazione. Individuare le differenze tra società di persone e società di capitali. Comprendere le conseguenze derivanti dall'autonomia patrimoniale imperfetta e quella perfetta. Riconoscere gli

elementi caratterizzanti le società cooperative. Individuare le cooperative a mutualità prevalente. Individuare il sistema integrato di interventi e servizi sociali, distinguere gli interventi delle cooperative di Tipo “A” e di Tipo “B”, distinguere i soci cooperatori dai finanziatori. Individuare le funzioni degli enti territoriali ,distinguere tra autonomia finanziaria e federalismo fiscale, riconoscere le principali modifiche introdotte dalla riforma costituzionale del 2001 e gli organismi promotori della cooperazione tra gli enti territoriali, riconoscere le principali funzioni del benessere, individuare il sistema di protezione o sicurezza sociale, individuare le competenze di Stato e Regioni nel sistema di protezione sociale, distinguere gli strumenti della programmazione sociale e capirne la finalità, distinguere le diverse tipologie di forme associative, identificare le ragioni che hanno determinato lo sviluppo del terzo settore. Individuare i soggetti che partecipano alle reti di servizi sociali, le reti sociali (formali e informali) i nuovi sistemi regionali di Welfare mix, comprendere il ruolo del terzo settore nel mercato sociale, riconoscere i requisiti necessari per l’esercizio del servizio pubblico. I principi etici-professionali e deontologici del lavoro sociale

### Competenze

Realizzare azioni in collaborazione con altre figure professionali a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare la qualità della vita.

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

### Metodologie e strumenti

Lezione frontale

Lezione partecipata

Lettura del testo

LIM

Analisi della disciplina

Costituzione

Approfondimenti

Tipologie di verifica Verifiche di tipo formativo e sommativo, Verifiche scritte e orali

Quesiti a risposta aperta

### Attività di recupero

L’attività di recupero è stata svolta principalmente in itinere. Gli argomenti sono stati riesaminati fornendo agli allievi schemi, tabelle e informazioni tratte dalla Costituzione, dal Codice Civile e dalle Leggi.

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

DOCENTE: MONDILLO DOMENICO

**Profitto complessivo raggiunto dalla classe**  
**Omissis**

**Programma svolto**

MOD 1: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E DELLE RETI INFORMAL

Il Servizio Sanitario Nazionale.

L'accesso alle prestazioni sanitarie: scelta del medico, visite urgenti, assistenza specialistica, i ricoveri ospedalieri, prescrizione dei farmaci.

I servizi sociali e socio-sanitari: i livelli essenziali delle prestazioni sociali, segretariato sociale, consultorio familiare, SerD, dipartimento di salute mentale, neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza.

L'assistenza agli anziani: assistenza domiciliare, centri diurni, RSA, ADI, residenze sociali assistite, case riposo, case albergo, comunità alloggio, case famiglia.

Il concetto di rete: Le fasi della presa in carico. Il gruppo operativo e il lavoro di rete.

MOD 2: IL PROGETTO

La legge quadro 328/2000. Progetto individuale nella legge 328/2000. Perché si elabora un progetto. Caratteristiche delle diverse fasi in cui si articola un progetto. Le diverse denominazioni dei progetti personalizzati, PEI, PAI, PRI. Lavorare per progetti. Preparare un progetto per casi diversi di disabilità e per anziani in particolare affetti da demenze

MOD 3: LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

Competenze e ambito di intervento di: assistente sociale, addetto all'assistenza di base, operatore socio-sanitario, ASA, assistente sanitario, logopedista, infermiere professionale, fisioterapista.

MOD 4: I DIVERSAMENTE ABILI

Definizione di diversamente abili.

Ritardo mentale, quoziente intellettivo e deficit cognitivi

Paralisi cerebrale infantile, progetto individuale per P.C.I.

Sclerosi multipla

Cause di disabilità : prenatali, perinatali e postnatali, distrofia muscolare di Duchenne, di Becker, miotonica.

Sindrome di Down, anomalie dei cromosomi sessuali (Turner, Klinefelter, X-fragile)

MOD 5: LA SENESCENZA

L'invecchiamento nella società attuale. Teorie sul processo di invecchiamento. L'invecchiamento di organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, sistema nervoso e organi di senso.

Patologie dell'anziano: malattie cardiovascolari, cardiopatie ischemiche, malattie cerebrovascolari, infezioni delle vie aeree, BPCO, enfisema polmonare, tumore polmonare, patologie gastroenteriche, cancro del colon e del retto, calcolosi biliare e pancreaticite.

Sindromi neurodegenerative: le demenze, Morbo di Alzheimer, Morbo di Parkinson. La riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson. La riabilitazione nelle disabilità. Produzione di un progetto di riabilitazione.

Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito: definizione, causa, sviluppo, sedi anatomiche, pazienti a rischio. Prevenzione e trattamento delle piaghe.

L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza. Servizi assistenziali e assessment geriatrico: L'Unità di Valutazione Multidimensionale

**MOD 6: DISTURBI DEL COMPORTAMENTO NELL' INFANZIA ( contenuti da svolgere dopo il 15 maggio)**

Disturbi della comunicazione, disturbi dell'apprendimento, depressione infantile, autismo, celiachia, anoressia e bulimia, interventi e servizi territoriali.

**MOD 7: EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Esempi di progetti di educazione alla salute.

**MOD 8 : I BISOGNI**

Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità Il concetto di bisogno. I bisogni socio- sanitari. L'analisi dei bisogni socio-sanitari, quantitativa e qualitativa.

### **Abilità**

Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti

Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze

Identificare elementi e fasi della progettazione di un piano di intervento

Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni e i fattori che influiscono sugli errori.

Scegliere gli interventi appropriati ai bisogni individuati

### **Competenze**

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti

Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela della salute e del benessere della persona

Facilitare la comunicazione tra le persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati

Utilizzare strumenti informatici per la registrazione di quanto rilevato su campo

Raccogliere, archiviare e trasmettere dai relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

## Metodologie e strumenti

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti. Al termine di ciascun modulo è stato svolto un ripasso con esercitazioni in classe.

Le lezioni teoriche sono state supportate da ausili, quali schemi e presentazioni in PowerPoint. Si è proceduto alla discussione sull'esperienza di stages e sulle conoscenze sviluppate nelle ore dell'attività raccogliendo da queste gli elementi fondamentali per confrontarli con l'esperienza teorica acquisita.

Questi momenti di verifica collettiva sono serviti a sviluppare in maniera più ampia tematiche di particolare interesse per gli alunni e coinvolgerli in modo più attivo e consapevole. Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture socio-sanitarie del territorio.

Uso del libro e di fotocopie

Produzione orale e scritta per consolidare ed ampliare le conoscenze degli argomenti già studiati

Sussidi

Lezione frontale

Uso di materiale autentico

## Tipologie di verifiche

Verifiche svolte durante l'anno: tipo di prova (scritte/orali), numero (per primo e secondo periodo); n. totali

	I periodo	II periodo	
Scritta	2	3	
Orale ( o scritta valida per orale)	2	2	
Totale prove	4	5	

Prove semi-strutturate. Relazioni su casi di progetti di riabilitazione per anziani e disabili. Verifiche orali.

## Attività di recupero

Tutte le attività di recupero sono state svolte in itinere, specie per alcuni argomenti.

La correzione è stata sempre supportata da spiegazioni, chiarimenti o attività atte a promuovere miglioramenti sia nella produzione personale che nell'esposizione dei vari contenuti proposti.

**DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA**  
**DOCENTE: MARIA CRISTINA CAPPELLOZZA**

**Profitto complessivo raggiunto dalla classe**

Omissis

**Programma svolto**

**MOD. 1 IL NATURALISMO E IL VERISMO**

Emile Zola e il Naturalismo

Giovanni Verga. Profilo letterario. Vita dei campi. Il Ciclo dei Vinti . I Malavoglia

**MOD.2 LA POESIA IN ITALIA TRA '800 E '900**

Il Decadentismo: estetismo e simbolismo

Charles Baudelaire e il simbolismo

Giovanni Pascoli . Profilo letterario. Myricae e Canti di Castelvecchio

Gabriele D'Annunzio. La vita come opera d'arte. Il Piacere. Alcyone

**MOD.3 IL ROMANZO IN ITALIA TRA '800 E '900**

Italo Svevo. Profilo letterario Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno

Luigi Pirandello. Profilo letterario. Novelle per un anno. Il fu Mattia Pascal. Uno nessuno centomila

**MOD.4 POESIA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE**

Giuseppe Ungaretti. Profilo letterario L'allegria

Eugenio Montale. Profilo letterario Ossi di seppia

Umberto Saba. Profilo letterario Il Canzoniere

**MOD.5 LE TIPOLOGIE TESTUALI**

Esercitazioni sulle principali tipologie testuali .

**Abilità**

Conoscenza dello specifico evento normativo dei testi.

Capacità di stabilire relazioni tra testi diversi.

Capacità di elaborare in forma orale e/o scritta un discorso analitico sui nuclei tematici trattati.

Saper contestualizzare l'opera.

Saper analizzare le coordinate stilistiche, tematiche e linguistiche del testo

Conoscenza teorica delle tipologie proposte dall'Esame di Stato.

Capacità di elaborare in forma scritta un testo argomentativi

**Competenze**

1) Padroneggiare la lingua italiana sapendosi esprimere in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà in relazione ai vari contesti e scopi.

2) Contestualizzare autori e opere, anche nel panorama storico-artistico.

3) Comprendere e interpretare un testo letterario e/o un'opera d'arte.

## Metodologie e strumenti

Lezione frontale, Lezione dialogata, Visione di filmati , Lim

## Tipologie di verifica

	PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO
Prove scritte( Tipologia A B C)	3	3 di cui due simulazioni di prima prova su tracce del Miur
Test Prove orali	2	3

**Attività di recupero** : in itinere

## LETTURE SVOLTE

Le letture sono tratte dal libro di testo **Paolo di Sacco, *La scoperta della letteratura vol.3***

### MOD. 1 IL NATURALISMO E IL VERISMO

**Emile Zola** , da *Germinale*, La miniera

**Giovanni Verga**, da *Vita dei campi* Nedda e Janu,

La lupa

Lettera -prefazione a L'amante di Gramigna

da *I Malavoglia*, Prefazione

La famiglia Toscano

L'addio alla casa del nespolo

da *Mastro Don Gesualdo*

La morte di Gesualdo

### MOD.2 LA POESIA IN ITALIA TRA '800 E '900

**Charles Baudelaire** , Spleen

Corrispondenze

**Gabriele D'Annunzio**, da *Il Piacere*, Il conte Andrea Sperelli

da *Le Vergini delle rocce*, Il programma del superuomo

da *Alcyone*, La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

**Giovanni Pascoli**, da *Myricae*, Lavandare

Il lampo

X agosto

L'assiuolo



da *Canti di Castelvecchio* La mia sera ; Il gelsomino notturno

### MOD.3 IL ROMANZO IN ITALIA TRA '800 E '900

Il romanzo europeo del Novecento

**Italo Svevo**, da “ *Una vita*”, L'inetto e il lottatore  
da “ *Senilità*”, L'incipit del romanzo  
da “ *La coscienza di Zeno*”, Prefazione e preambolo  
L'ultima sigaretta  
Il funerale mancato  
Psico-analisi

**Luigi Pirandello**, da *Novelle per un anno* La patente  
Il treno ha fischiato  
da *Il fu Mattia Pascal* , Io mi chiamo Mattia Pascal”  
L'amara conclusione : Io sono il fu Mattia Pascal  
da *Uno nessuno centomila*, Il naso di Moscarda  
da *Sei Personaggi in cerca d'autore* , I sei personaggi entrano in scena

### MOD.4 POESIA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE

**Giuseppe Ungaretti**, Da *Allegria*,  
Il porto sepolto  
In memoria  
San Martino del Carso  
Poesie di guerra

**Umberto Saba**  
Da *Quel che resta da fare ai poeti*. La poesia onesta  
da *il Canzoniere*, Amai  
La capra  
Città vecchia  
Mio padre fu per me l'assassino  
A mia moglie  
Ulisse

**Eugenio Montale**  
da *Ossi di seppia*, I limoni,  
Merigiare pallido assorto,  
Spesso il male di vivere ho incontrato.  
da *Le Occasioni*, La casa dei doganieri  
da *Satura*, Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: CARNELOS ILARIA

PROFITTO COMPLESSIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE

Omissis

PROGRAMMA SVOLTO

Microlingua:

Dal testo A world of care.

Multiculturalism: what is a multicultural society made up of (p.157); the American dream: Ellis island (p.159). Native Americans (p. 162). What is diversity: Down syndrome (p. 163), disabilities and baby-sitting children with special needs (p. 166). Changing families (p.167). Future workspaces (170-171). Globalisation (p. 178).

Social issues: World poverty (absolute and relative poverty)(p. 195). Solutions to poverty. Urban poverty (p. 197). Hunger and starvation (p. 202). The causes of hunger (p. 206). What is a food bank (p. 207). Homelessness (p.208) and Unemployment (p. 213). Violence and crime (p.216). What is workplace violence (p.219). Social exclusion (p.220).

How to describe a picture.

Professionals of the social sector: working in the social sector (p. 234), social workers (p.237), early years care (p.243), youth workers (p.250), carers for the elderly (p.253), domiciliary assistants (p. 257).

Virginia Woolf. La donna, la scrittrice, il suo impegno per l'emancipazione femminile. A room of one's own. (fotocopia)

Dal testo Exam toolkit.

Healthcare in the UK. (p.20-21).

Environment. What is E-waste(p.30-31)

Preparazione alle prove di listening and reading della prova nazionale Invalsi.

Ripasso dei tempi verbali, dei modali (can, have to, may, might, shall), describing people (appearance and character).

"The boat that rocked" visione del film e spettacolo in lingua inglese.

Dopo la stesura del Documento si prevede attività di ripasso e preparazione alla prova orale.

ABILITÀ

Saper comprendere , rielaborare, sintetizzare il contenuto di un testo dimostrando di conoscere il linguaggio specifico; Saper usare le strutture e funzioni comunicative apprese. Usare un lessico specifico, del settore socio-sanitario e/o linguaggio quotidiano. Formulare ipotesi, saper analizzare il contenuto di un documento; saper tradurre brani inerenti agli argomenti di microlingua affrontati in classe. Saper affrontare un tema specifico del settore, supportandolo con idee personali, in modo esaustivo. Saper utilizzare le informazioni date; saper fare collegamenti.

## COMPETENZE

Padroneggiare in maniera efficace la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire nell'ambito "professionale".

## METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezione frontale. Attività di produzione orale e scritta per consolidare ed ampliare le conoscenze degli argomenti già studiati; questionari orali e scritti; comprensione di testi scritti e/o registrati. Comprensione e analisi di documenti, esercizi di utilizzo del lessico presentato, esercizi di fill in, multiple choice, matching e completamento; pair e group work. Attività contenute nel testo in adozione. Esercizi di comprensione, analisi e sintesi; attività di confronto. Uso del libro di testo. Fotocopie da altri manuali. Sussidi audiovisivi.

## TIPOLOGIE DI VERIFICA.

Prove scritte e/o orali della stessa tipologia delle attività svolte in classe o come lavoro domestico. Questionari. True/False. Multiple Choice

## ATTIVITÀ DI RECUPERO.

In itinere e il pomeriggio con lo sportello.

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: TRENTO PAOLA**

**Profitto complessivo raggiunto dalla classe**  
**Omissis**

**Programma svolto**

Libro di testo adottato: “Nuova matematica a colori” – vol.4 – ed. Gialla –Petrini editore

**MODULO 1: GENERALITA' SULLE FUNZIONI**

Definizione di funzione, dominio di una funzione;  
funzione crescente e decrescente: definizioni e proprietà  
funzione pari e dispari: definizioni e proprietà  
studio del segno di una funzione.

**MODULO 2: LIMITI E CONTINUITA'**

Concetto di limite; (in modo intuitivo, partendo da grafici di funzioni elementari)  
Funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto;  
Discontinuità: classificazione  
Forme indeterminate nello studio dei limiti ( forma  $\frac{0}{0}$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$  e  $\infty-\infty$ )  
Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.

**MODULO 3: CALCOLO DIFFERENZIALE.**

Definizione di derivata e suo significato geometrico.  
Derivate fondamentali (per le funzioni logaritmiche ed esponenziali solo base e).  
Teorema di Lagrange e Rolle (solo enunciato).  
Teorema di L'Hospital e sue applicazioni.  
Punti di non derivabilità.  
Crescenza e decrescenza di una funzione: condizioni di esistenza di massimo e minimo relativi.  
Studio della convessità di una funzione attraverso lo studio della derivata seconda.

**MODULO 4: PROGRESSIONI ARITMETICHE E GEOMETRICHE.**

Definizione di progressione aritmetica; termine generale e somma dei primi n termini di una progressione aritmetica.  
Definizione di progressione geometrica; termine generale e somma dei primi n termini di una progressione geometrica.

**MODULO 5: CALCOLO COMBINATORIO E CALCOLO DELLE PROBABILITA'.**

Calcolo combinatorio: disposizioni semplici e con ripetizione, permutazioni semplici e con ripetizione, combinazioni semplici.  
Definizione di probabilità e le diverse scuole; definizione assiomatica ; probabilità di un evento, dell'evento contrario, probabilità di un'unione di eventi .

## **Abilità**

Alla fine del percorso di studio l'alunno è in grado di:

- classificare funzioni, determinare domini e riconoscere funzioni pari o dispari.
- analizzare un grafico di funzione e dedurre dominio, codominio, parità, monotonia e segno della funzione.
- comprendere i concetti di limite e di funzione continua;
- utilizzare i teoremi sulle operazioni sui limiti;
- calcolare i limiti delle funzioni razionali e di semplici funzioni composte; riconoscere i limiti in forma indeterminata e ricondurli, ove possibile, a forme determinate;
- determinare asintoti.
- classificare le discontinuità
- interpretare geometricamente il concetto di derivata,
- calcolare la derivata di una funzione applicando i teoremi sulle derivate;
- riconoscere e determinare massimi, minimi e flessi di una funzione derivabile;
- utilizzare le capacità acquisite per studiare funzioni (soprattutto razionali fratte) e tracciarne il grafico.
- riconoscere una progressione; saper applicare i contenuti nella risoluzione di semplici problemi.
- Riconoscere i diversi tipi di raggruppamenti e calcolare la probabilità di eventi con la definizione classica.

## **Competenze**

- utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- utilizzare le strategie per affrontare semplici situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

## **Metodologie e strumenti**

La parte teorica è stata trattata con lezioni di tipo frontale e con l'ausilio dei libri di testo; alla trattazione teorica è sempre seguita una esemplificazione attraverso la risoluzione di esercizi semplici ma significativi.

## **Tipologie di verifica**

Nel corso dell'anno sono state effettuate numerose verifiche sia scritte che orali, anche se le prime sono state privilegiate; nelle prove scritte sono sempre state proposte domande aperte, semplici esercizi ed analisi di grafici di funzioni.

La valutazione è sempre stata conforme a quanto previsto nel P.T.O.F e nella programmazione d'inizio anno, con una scala di voti da 3 a 10.

## **Attività di recupero**

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero durante le ore di lezione e con sportello, anche se i ragazzi non hanno sempre approfittato di quest'ultima opportunità.

DISCIPLINA : PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA  
DOCENTE : GIOVANNI LANCIAROTTA

**Profitto complessivo raggiunto della classe:**

Omissis

**Programma svolto durante l'anno.**

Modulo 1

PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE E LORO APPLICAZIONI

(tempi di attuazione ore:25)

La formazione psicologica dell'operatore socio-sanitario

Le principali teorie psicologiche e le loro applicazioni pratiche

Modulo 2

METODI DI ANALISI E RICERCA PSICOLOGICA

(tempi di attuazione ore:20)

Il significato della ricerca in psicologia.

I principali metodi di ricerca: osservazione, esperimento, intervista, colloquio, test

Modulo 3

L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI

(tempi di attuazione ore: 25)

Violenza psicologica in famiglia

Le separazioni familiari conflittuali. La SAP e il ruolo del mediatore familiare.

Interventi e servizi per famiglie e minori

Modulo 4

L'INTERVENTO SU PERSONE ANZIANE

(tempi di attuazione ore: 23)

Invecchiamento e malattia

Tipologie di demenza e principali interventi sull'anziano con demenza

Servizi rivolti all'anziano

Modulo 5

L'INTERVENTO SU SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

(tempi di attuazione ore: 22)

Le principali tipologie di disabilità

Presa in carico e interventi su comportamenti-problema

Servizi rivolti alle persone diversamente abili

Modulo 6

L'INTERVENTO SU PERSONE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA

(tempi di attuazione ore: 25)

La dipendenza da droghe

La dipendenza da alcol

Le nuove dipendenze

Servizi, interventi e strutture per persone con problemi di dipendenza

**Abilità:**

Individuare il campo teorico delle diverse scuole di pensiero della psicologia

Individuare natura e azione degli aspetti applicativi proposti delle diverse scuole di pensiero della psicologia

Nell'ambito di semplici ambiti di ricerca: scegliere e predisporre strumenti per la raccolta di dati; raccogliere dati, saperli analizzare e presentare.

Conoscere, a grandi linee, fasi e caratteristiche del colloquio clinico

Identificare i principali test e l'ambito di applicazione

Saper informare e orientare l'utenza verso gli opportuni servizi

Identificare il ruolo della dimensione sociale nella promozione della salute e nella qualità del lavoro

Identificare e utilizzare semplici tecniche per facilitare la comunicazione e migliorare le relazioni all'interno di un gruppo

Collaborare alla pianificazione e alla realizzazione di interventi a sostegno di una piena integrazione

**Competenze:**

Conoscenza degli argomenti nelle loro linee essenziali.

Capacità di esporre in modo chiaro e con lessico appropriato le proprie conoscenze in forma scritta e orale.

Capacità di applicare i contenuti appresi all'analisi di casi e al proprio contesto esperienziale.

Capacità di collaborare alla stesura di progetti e di interventi per persone in situazione di disagio.

Capacità di comunicare in maniera efficace e di lavorare in gruppo.

**Metodologie e strumenti:**

lezione partecipata

conversazioni guidate

libri di testo

utilizzo di schemi e slides sulla Lim

attività di gruppo

riviste di settore

appunti e fotocopie

Libro di testo adottato: Clemente, Danieli, Como, PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA, Quinto anno Istituti Professionali, PEARSON PARAVIA, Milano -Torino, 2013.

**Tipologie di verifiche**

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due prove scritte (quesiti a risposta chiusa, aperta, scelta multipla e trattazione sintetica di argomenti) e due orali. Nel secondo periodo sono state effettuate tre prove scritte (quesiti a risposta chiusa, aperta, scelta multipla e trattazione sintetica di argomenti), due simulazioni di seconda prova come disciplina d'esame e due prove orali per ogni studente.

**Attività di recupero:**

Durante l'anno l'insegnante ha svolto attività di recupero in itinere per tutti coloro che lo hanno richiesto.

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA DOCENTE: CUSIN MONICA

Profitto complessivo raggiunto dalla classe.

Omissis

### **Programma svolto**

1. LE RELIGIONI IN UNO STATO LAICO- elementi legislativi e consuetudinari del rapporto Stato-Chiesa Cattolica-Chiese cristiane e altre religioni in Italia - Europa e religioni; un Continente multi-religioso e le sue radici laiche e religiose. I simboli dell'UE: la Bandiera europea.

2. LA CHIESA CATTOLICA TRA SECONDO E TERZO MILLENNIO Storia-teologia-Magistero. La Chiesa Cattolica e le altre Confessioni cristiane a confronto con le grandi ideologie del 900. Il dialogo ebraico-cristiano dopo la tragedia della Shoah. Il dialogo interreligioso come via di ricostruzione della pace dopo i conflitti- Particolare approfondimento ai conflitti dell'area balcanica.

3. MATRIMONIO E FAMIGLIA in una società complessa e mutevole. Il Magistero cattolico e le altre tradizioni religiose sul tema delle relazioni familiari.

4. IL LAVORO UMANO AI TEMPI DELLA CRISI ECONOMICA. Una lettura teologica del lavoro umano e delle sue caratteristiche. I problemi aperti e la condizione del lavoro giovanile. Le sfide politiche ed economiche del III Millennio

5. LA VISIONE CRISTIANA SULLA VITA UMANA E SULL'UOMO a confronto con le grandi questioni bioetiche del '900 e del III millennio.

### **Abilità**

Imparare a valutare e autovalutarsi in relazione al percorso didattico avendo come meta la responsabilità del proprio lavoro.

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il Cristianesimo

Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

Accostarsi ad un fenomeno storico-religioso nella sua complessità tenendo conto delle sue variabili storiche e delle responsabilità personali e collettive.



## Competenze

1. sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
2. cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità,
3. utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
4. cogliere l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona della collettività e dell'ambiente

### Metodologie e strumenti

Brainstorming

Lezione frontale seguita da lezione socratica

Discussioni di casi esplicativi

Produzione di mappe concettuali sintetiche alla lavagna e con strumenti multimediali

Lavori di gruppo in apprendimento cooperativo con uso di strumenti multimediali

### Tipologie di verifica

Colloqui orali con produzione di mappe concettuali illustrate dal singolo allievo o prodotte in piccoli gruppi

Compiti di realtà assegnati e pianificazione di strategie per la risoluzione al fine di valutare le competenze raggiunte

### Attività di recupero in itinere

DISCIPLINA: SPAGNOLO DOCENTE : CETTI RICETTI BENVENUTA

**Profitto complessivo raggiunto dalla classe.**

**Omissis**

**Programma svolto.**

MODULO 1° : Ripasso dei verbi al passato e del congiuntivo presente e imperfetto Argomenti nuovi: strutture grammaticali: usi del congiuntivo; funzioni comunicative: chiedere e dare consigli, esprimere opinioni, preoccupazioni, sorpresa, prenotare in un albergo- Temi sociosanitari: primeros auxilios : la maniobra de heimlich, el desvanecimiento, las convulsiones, las hemorragias, las quemaduras, las fracturas, las picaduras y mordeduras, las intoxicaciones

MODULO 2° : strutture grammaticali: proposizioni subordinate concessive e condizionali; funzioni comunicative: fare proposte, esprimere condizioni, desideri, speranze, contrarietà, dialogare in un ambulatorio o in un ospedale

Temis sociosanitari: enfermedades comunes como: derrame cerebral, amigdalitis, anemia, apendicitis, artritis, bronquitis

MODULO 3°: strutture grammaticali: verbi di trasformazione.

Temis sociosanitari: la vejez ( los ancianos de hoy y de ayer, los ancianos en la sociedad moderna, la asistencia a los ancianos, las residencias para ancianos, el Alzheimer y el Parkinson), terapia con los animales, sindrome de Down

**Abilità:** saper servirsi delle strutture grammaticali acquisite per esprimere richieste e comunicare informazioni in relazione agli argomenti trattati nei moduli

**Competenze:** saper parlare e scrivere in modo corretto ed appropriato anche nella microlingua

**Metodi e strumenti:** lezione frontale partecipata, conversazione, esposizione degli allievi. Strumenti: libri di testo, fotocopie, registratore e Lim

**Tipologie di verifica:** controllo in itinere di conoscenze e competenze con tre prove scritte e due orali nel 1° quadrimestre e tre prove scritte e due orali nel 2° quadrimestre

**Attività di recupero:** in itinere

DISCIPLINA: SECONDA LINGUA STRANIERA (TEDESCO)

DOCENTE: Cristina Bellese

### **Profitto complessivo raggiunto dalla classe**

Omissis

### **Programma svolto**

Modulo 1: Messa a livello: Ripasso degli argomenti svolti nell'anno scolastico precedente: i verbi modali; il Perfekt nei verbi deboli, forti e misti; uso dei verbi ausiliari; i prefissi verbali separabili ed inseparabili; Il preterito dei verbi forti, deboli e misti; la declinazione degli aggettivi.

Modulo 2: Le frasi secondarie temporali introdotte da ALS, WENN e WANN; avverbi ed espressioni di frequenza. Le frasi secondarie temporali introdotte da BEVOR, WÄHREND, NACHDEM, SEITDEM, BIS, SOLANGE.

Modulo 3: Ripasso del verbo WERDEN; la forma passive nei tempi del presente e del passato; il Futur 1. Le frasi finali introdotte da UM...ZU e DAMIT.

Modulo 4: I pronomi e le frasi secondarie relative; ripasso delle congiunzioni coordinanti.

Elementi di Landeskunde: das deutsche Schulsystem; die deutschen Bundesländer; die Landschaft Deutschlands;

Microlingua: Sono stati affrontati i seguenti argomenti: "Pflegekräfte gesucht", "Stutzprotokoll", "Die Schweigepflicht", "Telefonieren und nachfragen", "Die Pflegedokumentation".

Lettorato con assistente madrelingua: Sono stati svolti esercizi di potenziamento relativi agli argomenti di grammatica svolti, inoltre sono stati presentati i seguenti temi: "Deutschland" (allgemein), "Sehenswürdigkeiten in Wien", "Weihnachten in den deutschen Ländern", "Berlin und Brandenburg", "München".

Argomenti da svolgersi dopo il 15 maggio: Testi su "Bayern und München" und "Berlin, die Politik", eventuale visione e commento di un film ambientato durante la Seconda Guerra Mondiale.

**Abilità** Sapersi servire delle strutture grammaticali acquisite per esprimere richieste e comunicare informazioni in relazione agli argomenti trattati nel modulo.

**Competenze** Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

**Metodologie e strumenti** Si è cercato di esporre quanto più possibile gli studenti alla lingua tedesca sia sul piano scritto che su quello orale, cercando di stimolarli all'uso attivo della lingua e alla lezione partecipata oltre che al lavoro in piccolo gruppi e in peer tutoring. Il metodo seguito è stato funzionale-comunicativo. Gli strumenti utilizzati sono stati: libro di testo, fotocopie o files messi a disposizione dalla docente, brevi filmati o documenti di vario tipo visualizzati sulla LIM e commentati in lingua tedesca.

**Tipologie di verifica** Sono state svolte 2/3 verifiche scritte a quadrimestre. Le verifiche variavano sia nella tipologia di esercizi (esercizi a completamento, esercizi di grammatica, Lückentexte, domande aperte) sia negli argomenti proposti (grammatica, Landeskunde, geografia della Germania). Le verifiche orali sono state 1 a quadrimestre ed erano volte a sondare la capacità di produzione orale sia espositiva che reattiva.

Attività di recupero. Il recupero è stato svolto in itinere talvolta con una ripresa in classe dei contenuti, altre volte con un ripasso individuale degli argomenti seguito da una verifica scritta e/o orale di recupero

Profitto complessivo raggiunto dalla classe  
Omissis

Programma svolto

Esercizi individuali, a coppie, in gruppo e a squadre per migliorare le capacità motorie di resistenza, forza e velocità.  
Esercizi per incrementare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare.  
Esercitazioni per discriminare le percezioni sensoriali.  
Esercizi per affinare le capacità coordinative, in particolare equilibrio, ritmo, coordinazione globale e segmentaria ed esercizi per aumentare il bagaglio delle abilità motorie.  
Esercizi di ginnastica posturale.  
Attività per conoscere le potenzialità e i benefici del movimento.  
Conoscenza delle principali regole e delle tecniche di base dei giochi presportivi e sportivi praticati in particolare: pallavolo, pallacanestro  
badminton, Go-back  
Norme essenziali di sicurezza e di educazione alla salute (il benessere psicofisico).  
Educazione alimentare.  
I principi della metodologia dell'allenamento.  
Le capacità motorie condizionali e coordinative.  
Aspetti relazionali a scuola, collaborazione, ascolto-attenzione, metodo di lavoro, disciplina e responsabilità in classe e in palestra., rispetto del patto educativo con particolare insistenza sull'essere corretti e sull'essere veramente presenti e concentrati.

Abilità

Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.  
Assumere posture corrette a carico naturale e in presenza di carichi.  
Organizzare personali percorsi di attività motoria e sportiva.  
Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.  
Applicare schemi ed azioni di movimento per risolvere in modo originale e creativo un problema motorio.  
Assumere ruoli all'interno del gruppo classe in relazione alle proprie capacità individuali.  
Analizzare tecnicamente la prestazione ed individuarne eventuali errori.  
Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco.  
Assumere ruoli di giuria ed arbitraggio.  
Mettere in atto comportamenti leali. Collaborare e partecipare in modo positivo. Imparare ad ascoltare. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a casa, per strada, a scuola.  
Rispettare l'insegnante, i materiali e gli spazi della scuola.

Competenze:

- 1- conoscenza e padronanza del proprio corpo
- 2- percezione sensoriale, coordinazione ed espressività corporea
- 3- gioco-sport aspetto relazionale e cognitivo
- 4- socializzazione attraverso esperienze di gioco
- 5- gioco sport e attività in ambiente naturale

## 6- sicurezza e salute Metodologie e strumenti

Lezioni frontali e lavori di gruppo. I contenuti sono stati presentati e svolti prima in forma globale, poi sono stati affrontati analiticamente e infine sono stati ripetuti in forma globale, cercando di proporre in maniera individualizzata le attività.

Sono stati usati gli attrezzi e gli spazi della palestra dell'istituto, spazi all'aperto, dispense, video, internet e libri.

### Tipologie di verifica

Le verifiche sono state effettuate tramite osservazioni, prove, test e domande atte a cogliere i risultati raggiunti. La valutazione ha tenuto conto oltre che dei risultati, anche della partecipazione, dell'interesse, della motivazione, dell'impegno, del rispetto delle regole e dei progressi rispetto alla situazione di partenza. Si è fatto riferimento al prospetto dei criteri di corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenza e abilità deliberato dal Collegio dei Docenti.

### Attività di recupero

Il recupero si è svolto in itinere.

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: MARIA CRISTINA CAPPELLOZZA**

**Profitto complessivo raggiunto dalla classe**

Omissis

**PROGRAMMA SVOLTO**

**MOD.1 CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO**

La società di massa  
L'Imperialismo  
Le grandi potenze all'inizio del '900  
La Prima Guerra Mondiale  
La Rivoluzione Russa

**MOD.2 LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA**

Il fascismo  
La crisi del '29 e il New Deal  
Il regime nazista  
La Seconda Guerra Mondiale

**MOD.3 IL MONDO DIVISO**

La Guerra Fredda  
La Decolonizzazione  
L'Italia Repubblicana  
L'Europa unita

**Approfondimenti**

Visita al campo di concentramento di Mauthausen  
Visita al cimitero ebraico e alle sinagoghe di Praga  
Visita alla Risiera di San Sabba e alla Foiba di Basovizza  
Conferenza sui Monumenti della Prima Guerra mondiale

**Abilità**

- Saper inquadrare ed interpretare fenomeni ed eventi distinguendo le diverse scale spaziali e temporali
- Stabilire correlazioni tra avvenimenti storici e relativi contesti sociali.
- Dare organizzazione cronologica alle conoscenze acquisite.
- Usare un linguaggio specifico
- Saper utilizzare i principali strumenti di analisi storiografica,

**Competenze**

- 1) Ricostruire il quadro geopolitico del mondo nel '900
- 2) Confrontare diverse interpretazioni di avvenimenti storici con le fonti disponibili

3) Acquisire consapevolezza del proprio status di individui e cittadini in relazione al momento storico presente

**Metodologie e strumenti**

Lezione frontale

Lecture guidate

Analisi dei dati econometrici

Uso di audiovisivi

Uscite didattiche

**Tipologie di verifica**

Test e verifiche scritte, Verifiche orali

**Attività di recupero : in itinere**

DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA ed ECONOMIA SOCIALE  
DOCENTE: MARZOLA CARMEN

### **Profitto complessivo raggiunto dalla classe**

Omissis

### **Programma svolto**

MODULO 1 RIPASSO E CONSOLIDAMENTO DI ALCUNI ARGOMENTI BASE DEL QUARTO ANNO.

La compravendita. I.V.A. ed adempimenti connessi alla gestione dell'imposta. Calcolo percentuale. L'interesse nei calcoli commerciali. La fatturazione a una e a doppia aliquota. Scorpo I.V.A.. Liquidazione I.V.A..

MODULO 2 I MEZZI DI PAGAMENTO ED I TITOLI DI CREDITO

I mezzi di pagamento cartacei ed elettronici. I titoli di credito. La cambiale. La scadenza delle cambiali.

Dopo il 15 maggio 2018: Gli assegni. Le clausole relative agli assegni.

MODULO 3 IL SISTEMA BANCARIO E LE PRINCIPALI OPERAZIONI BANCARIE.

Il sistema finanziario: cenni. Le operazioni di raccolta e di impiego. Il conto corrente bancario.

### **Abilità**

Conoscere gli aspetti fondamentali della compravendita. Conoscere i documenti della fase di esecuzione del contratto, in particolare la fattura. Conoscere gli aspetti fondamentali della normativa I.V.A.. Saper operare con il calcolo percentuale per la soluzione dei problemi. Saper operare semplici calcoli di interesse in ambito commerciale. Saper compilare una fattura ad un'aliquota e effettuare una semplice liquidazione I.V.A..

Conoscere le principali caratteristiche dei mezzi di pagamento cartacei ed elettronici. Conoscere il concetto e le caratteristiche essenziali dei principali titoli di credito.

Compilare semplici cambiali ed assegni in contesti operativi differenziati.

Acquisire consapevolezza della funzione dei mezzi di pagamento nell'ambito del regolamento degli scambi e del sistema delle rilevazioni aziendali.

Conoscere i concetti di sistema finanziario e di credito.

### **Competenze**

Collaborare nella gestione di progetti ed attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (trasversale).



Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.  
Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

### **Metodologie e strumenti**

Lezione frontale. Lezione interattiva. Esercitazioni guidate alla lavagna.

Libro di testo. Lavagna. LIM. Fotocopie integrative di materiale vario e di schemi prodotti dall'insegnante. Calcolatrice tascabile. Modulistica.

### **Tipologie di verifica**

Prove pratiche. Prove strutturate o semistrutturate a parziale sostituzione di verifiche orali.

Attività di recupero In itinere.

### **ALLEGATI**

- Tabella con i criteri di corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenza e abilità.
- Tabella criteri per l'assegnazione del voto di comportamento.
- Tracce delle simulazioni delle prove somministrate durante l'anno scolastico.

Proposte griglie di correzione delle prove d'esame.

**CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ**

Voto 2/3	<b>Prova nulla</b>
1° LIVELLO <b><u>VOTO 4</u></b>	<p><b>Conoscenza – comprensione</b> Ha conoscenze scarse e commette gravi errori nell'affrontare compiti semplici.</p> <p><b>Applicazione</b> Non riesce ad applicare le conoscenze.</p> <p><b>Analisi – sintesi</b> Non sa analizzare i problemi proposti, né riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite.</p> <p><b>Rielaborazione – valutazione</b> Non riesce ad elaborare i contenuti e non ha autonomia di giudizio.</p> <p><b>Abilità linguistiche ed espressive</b> Commette errori nell'esposizione che ostacolano la comprensione del discorso.</p> <p><b>Coordinamento motorio</b> Presenta molte incertezze nell'uso degli strumenti; ha difficoltà a coordinare i movimenti.</p>
2° LIVELLO <b><u>VOTO 5</u></b>	<p><b>Conoscenza – comprensione</b> Ha conoscenze frammentarie e superficiali; commette degli errori nell'affrontare compiti semplici.</p> <p><b>Applicazione</b> Riesce ad applicare le conoscenze minime, ma incorrendo in errori non gravi.</p> <p><b>Analisi – sintesi</b> Non sa analizzare con correttezza i problemi proposti, né riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite.</p> <p><b>Rielaborazione – valutazione</b> Fa fatica a rielaborare i contenuti ed ha modesta autonomia di giudizio;</p> <p><b>Abilità linguistiche ed espressive</b> Commette errori non gravi nell'esposizione.</p> <p><b>Coordinamento motorio</b> Presenta incertezze nell'uso degli strumenti; ha difficoltà nel coordinare i movimenti.</p>
3° LIVELLO <b><u>VOTO 6</u></b>	<p><b>Conoscenza – comprensione</b> Possiede conoscenze a volte ripetitive e superficiali e commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti.</p> <p><b>Applicazione</b> Sa applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche errore.</p> <p><b>Analisi – sintesi</b> E' in grado di analizzare i contenuti solo parzialmente; effettua sintesi parziali.</p> <p><b>Rielaborazione – valutazione</b> É in grado di rielaborare i contenuti e di effettuare valutazioni autonome solo in modo parziale.</p> <p><b>Abilità linguistiche ed espressive</b> Non sempre utilizza un linguaggio appropriato.</p> <p><b>Coordinamento motorio</b> Usa gli strumenti con qualche difficoltà, ma non ha problemi di tipo motorio.</p>
4° LIVELLO <b><u>VOTO 7</u></b>	<p><b>Conoscenza – comprensione</b> Ha conoscenze non sempre approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione dei compiti.</p> <p><b>Applicazione</b> Sa applicare le conoscenze pur incorrendo in qualche errore.</p> <p><b>Analisi – sintesi</b> Effettua analisi e sintesi anche se non approfonditamente.</p> <p><b>Rielaborazione – valutazione</b> E' in grado di dimostrare capacità critiche.</p> <p><b>Abilità linguistiche ed espressive</b></p>

	<p>Si esprime in genere con terminologie appropriate, anche se l'esposizione è poco fluida.</p> <p><b>Coordinamento motorio</b>          Usa correttamente gli strumenti ed è autonomo nel coordinamento motorio.</p>
<p>5° LIVELLO  <u>VOTO 8</u></p>	<p><b>Conoscenza – comprensione</b>          Possiede conoscenze adeguate e non commette errori nell'esecuzione di compiti di una certa difficoltà.</p> <p><b>Applicazione</b>          Sa applicare le conoscenze.</p> <p><b>Analisi – sintesi</b>          Ha buone capacità di analisi e di sintesi.</p> <p><b>Rielaborazione – valutazione</b>          E' in grado di attuare valutazioni autonome.</p> <p><b>Abilità linguistiche ed espressive</b>          Usa la lingua in modo appropriato, chiaro e corretto.</p> <p><b>Coordinamento motorio</b>          Usa in modo autonomo gli strumenti ed è ben coordinato nei movimenti.</p>
<p>6° LIVELLO  <u>VOTO 9/10</u></p>	<p><b>Conoscenza – comprensione</b>          Possiede conoscenze complete ed approfondite.</p> <p><b>Applicazione</b>          Sa applicare i contenuti e le procedure anche in compiti complessi.</p> <p><b>Analisi-sintesi</b>          Effettua analisi approfondite e sintetizza in modo corretto.</p> <p><b>Rielaborazione – valutazione</b>          Esprime autonomia di giudizio.</p> <p><b>Abilità linguistiche ed espressive</b>          Espone con chiarezza ed usa correttamente le terminologie specifiche.</p> <p><b>Coordinamento motorio.</b>          E' autonomo nell'uso degli strumenti e coordinato nei movimenti.</p>

N.B. Per quanto attiene Scienze motorie e sportive, la valutazione terrà conto in modo diversificato degli aspetti pratici e teorici della disciplina.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

10
<p>Sempre puntuale e assiduo nella frequenza. Comportamento rispettoso delle regole e sempre corretto nei confronti di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica. Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati. Sempre munito dei materiali richiesti dai docenti. Partecipazione costante e propositiva al dialogo educativo.</p>
9
<p>Frequenza regolare e quasi sempre puntuale. Comportamento rispettoso delle regole e corretto nei confronti di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica. Costante nell'esecuzione dei compiti assegnati. Sempre munito dei materiali richiesti dai docenti. Partecipazione costante al dialogo educativo.</p>
8
<p>Non sempre puntuale o frequenza non del tutto regolare. Comportamento solitamente corretto e rispettoso delle regole. Non sempre costante nell'esecuzione dei compiti assegnati. Solitamente munito dei materiali richiesti dai docenti. Partecipazione generalmente adeguata al dialogo educativo.</p>
7
<p>Spesso non puntuale e/o frequenza irregolare. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole, presenza di richiami del DS o note disciplinari. Non puntuale nell'esecuzione dei compiti. Ripetutamente sprovvisto dei materiali richiesti dai docenti. Partecipazione non adeguata o selettiva al dialogo educativo.</p>
6
<p>Non puntuale e/o frequenza irregolare. Comportamento scorretto e non rispettoso delle regole e presenza di note nel registro di classe con sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi non superiori a 15 giorni e mancanza di un successivo ravvedimento. Incostante nell'esecuzione dei compiti assegnati. Solitamente sprovvisto dei materiali richiesti dai docenti. Scarsa partecipazione al dialogo educativo.</p>
5
<p>Non puntuale e frequenza irregolare. Comportamento gravemente scorretto e non rispettoso delle regole e presenza di note nel registro di classe con sanzioni disciplinari gravi che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi anche non superiori a 15 giorni e mancanza di successivo ravvedimento. Saltuaria esecuzione dei compiti assegnati. Solitamente sprovvisto dei materiali richiesti dai docenti. Inesistente partecipazione al dialogo educativo.</p>
4-1
<p>Non puntuale e frequenza irregolare. Comportamento gravemente scorretto e non rispettoso delle regole e presenza di note nel registro di classe con sanzioni disciplinari gravi che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni motivati da: a) violazione della dignità e del rispetto della persona umana b) atti che comportino pericolo per l'incolumità fisica e/o configurino reati in relazione al danneggiamento del patrimonio e delle strutture scolastiche c) atti che compromettano gravemente l'immagine dell'Istituto. Continuo rifiuto a eseguire i compiti assegnati. Sempre sprovvisto dei materiali richiesti dai docenti. Inesistente partecipazione al dialogo educativo.</p>

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)						Punteggio
	10/9	8	7	6	5	4/3	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Ideazione e scelta degli argomenti efficace, con ottima pianificazione e organizzazione	Ideazione e scelta degli argomenti adeguata e organizzata attorno all'idea di fondo	Ideazione e scelta degli argomenti accettabile e organizzata attorno all'idea di fondo	Ideazione e scelta degli argomenti sufficientemente elaborata ma con alcune disomogeneità/inadeguatezze	Ideazione e scelta degli argomenti e incerta e non organizzata; idea di fondo poco chiara	Ideazione e scelta degli argomenti confusa e disorganizzata, priva di una idea di fondo	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	Testo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	Testo coerente, con utilizzo di alcuni connettivi testuali	Testo coerente, ma con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	Testo non coerente, con nessi logici inadeguati	Testo incoerente e confuso, uso inappropriato di eventuali nessi logici	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Ottima proprietà di linguaggio, scelte stilistiche e del registro linguistico adeguate	Buona proprietà di linguaggio con scelte stilistiche adeguate	Uso appropriato del lessico seppure con qualche lieve errore	Proprietà lessicale accettabile ma non esente da errori; repertorio ristretto	Repertorio lessicale limitato, con svariati errori e improprietà	Repertorio lessicale inadeguato, con molti errori e scorrettezze	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Forma ben articolata, scorrevole e corretta, uso efficace della punteggiatura	Forma scorrevole e corretta; appropriato uso della punteggiatura	Forma quasi sempre chiara e corretta; nel complesso adeguato uso della punteggiatura	Forma nel complesso chiara ma con imprecisioni e lievi errori anche nell'uso della punteggiatura	Forma poco chiara, con errori sintattici e grammaticali; uso non efficace della punteggiatura.	Forma caratterizzata da scarsa chiarezza con ripetuti e gravi errori sintattici e grammaticali; punteggiatura impropria	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	Conoscenze sicure, riferimenti culturali significativi	Conoscenze e riferimenti culturali semplici ma pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e superficiali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o confusi	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	Efficace formulazione di giudizi critici e valutazioni personali	Adeguate formulazione di giudizi critici e valutazioni personali	Formulazione di qualche giudizio critico e/o valutazione personale corretta e condivisibile	Formulazione di qualche giudizio critico e/o valutazione personale in parte condivisibile e congruente	Formulazione di giudizi e valutazioni inadeguati e/o superficiali	Giudizi critici e valutazioni personali inopportuni e/o assenti	
						<b>Totale</b>	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO**

**PARTE GENERALE**

PUNTEGGIO PARTE GENERALE (max.60 punti) .....

Cognome e nome.....

**PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (MAX 40 pt)						Punteggio
	10/9	8	7	6	5	4/3	
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	Consegne e vincoli pienamente rispettati	Consegne e vincoli rispettati in modo adeguato	Consegne e vincoli complessivamente rispettati	Consegne e vincoli rispettati in modo sommario	Consegne e vincoli scarsamente rispettati	Mancato rispetto di consegne e vincoli	
	10/9	8	7	6	5	4/3	
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Comprensione approfondita e completa	Comprensione corretta e completa	Comprensione globale corretta	Comprensione non completa e con qualche imprecisione	Comprensione parziale e con svariati errori	Mancanza di comprensione del senso complessivo	
	10/9	8	7	6	5	4/3	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Analisi puntuale, completa e approfondita	Analisi completa e accurata	Analisi nell'insieme corretta ma con alcune imprecisioni	Analisi non del tutto completa e con alcune imprecisioni	Analisi parziale e con svariati errori	Analisi trascurata, carente e con molti errori	
	10/9	8	7	6	5	4/3	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni appropriate e ricche di riferimenti culturali	Interpretazione e contestualizzazione corrette, con adeguate motivazioni e riferimenti culturali	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	Interpretazione sostanzialmente corretta, con qualche positivo elemento di contestualizzazione	Interpretazione e contestualizzazione carenti e con svariati imprecisioni	Interpretazione e contestualizzazione complessivamente errate	
				<b>Totale</b>			

**PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (max.40 punti) .....**

**(PUNTEGGIO TOTALE (in 100esimi.....))**

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA (in 20esimi) : .....**

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). **Cognome e nome.....**

**PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)						Punteggio
	14	13/12	11/10	9 (sufficienza)	8/7	6/5/4	
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	Individuazione di tesi e argomentazioni completa e corretta	Individuazione corretta degli elementi fondamentali	Individuazione degli elementi essenziali, seppure con qualche incertezza	Individuazione parziale e poco corretta degli elementi essenziali	Errata individuazione degli elementi essenziali	
	13	12/11	10/9	8 (sufficienza)	7/6	5/4	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	Argomenta in modo adeguato utilizzando correttamente i connettivi	Sostiene il discorso con complessiva coerenza usando correttamente alcuni connettivi	Sostiene il discorso con complessiva coerenza, presenza di qualche ripetizione	Sostiene il discorso in modo non sempre coerente, con svariate ripetizioni, scarso uso di connettivi	L'argomentazione risulta incoerente e confusa, con connettivi inappropriati	
	13	12/11	10/9	8 (sufficienza)	7/6	5/4	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	I riferimenti culturali evidenziano una robusta preparazione culturale	Possiede riferimenti culturali corretti e congrui	Argomenta dimostrando un accettabile spessore culturale	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	La preparazione culturale piuttosto superficiale sostiene solo in parte l'argomentazione	La scarsa preparazione culturale non sostiene l'argomentazione	
						<b>Totale</b>	

**PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (max.40 punti) .....**

**(PUNTEGGIO TOTALE (in 100esimi.....)**

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA (in 20esimi) : .....**

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). **Cognome e nome.....**

**PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)						Punteggio
	13	12/11	10/9	8 (sufficienza)	7/6	5/4	
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	Testo pertinente, con titolo efficace e una paragrafazione funzionale	Testo pertinente, con titolo e paragrafazione adeguati	Testo pertinente, con titolo e paragrafazione accettabili	Testo pertinente, con titolo e paragrafazione accettabili ma non esenti da qualche errore	Testo non del tutto pertinente, con svariati errori di paragrafazione	Il testo è fuori tema	
	13	12/11	10/9	8 (sufficienza)	7/6	5/4	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	L'esposizione è ordinata, coerente e coesa	L'esposizione è nel complesso ordinata	L'esposizione è nel complesso ordinata seppure con qualche difetto	L'esposizione è disordinata e con diverse incongruenze	L'esposizione è priva di ordine e incongruente	
	14	13/12	11/10	9 (sufficienza)	8/7	6/5/4	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  (Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali)	Il riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione.  Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti.  E' capace di riflettere sull'argomento in modo originale	Argomenta dimostrando un accettabile spessore culturale.  Espone riflessioni e valutazioni condivisibili	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale.  Espone qualche riflessione di senso comune	La preparazione culturale piuttosto superficiale sostiene solo in parte l'argomentazione.  Espone idee generiche e opinabili	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione.  Non espone apporti personali	
						<b>Totale</b>	

**PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (max.40 punti) .....(PUNTEGGIO TOTALE (in 100esimi.....))**

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA (in 20esimi) : .....**



## **Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

### ***Nuclei tematici fondamentali***

- Percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana (parkinson, alzheimer, diabete e malattie cardiovascolari, demenze e così via).
- Le principali patologie e disabilità dei bambini (Down, PCI, Malattie enzimatiche e così via).
- Figure professionali che operano nei servizi socio-sanitari, qualifiche e competenze.
- I servizi socio-sanitari per anziani disabili e persone con disagio psichico (AD-ADI-Ospedali a domicilio- RSA-e così via).
- I bisogni dell'uomo e i bisogni socio-sanitari.

### ***Obiettivi della seconda prova***

- Individuare e descrivere sintomi e conseguenze delle malattie cronico-degenerative, genetiche, traumatiche e i loro fattori di rischio.
- Descrivere e analizzare i percorsi riabilitativi, i test e le scale valutative delle patologie.
- Conoscere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, di una corretta alimentazione, della sicurezza, e a tutela del diritto alla salute e al benessere delle persone.
- Saper descrivere e distinguere le competenze delle principali figure professionali in ambito socio-sanitario, nella differenziazione di ruoli e responsabilità.

## **Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA**

### ***Nuclei tematici fondamentali***

- Metodi di ricerca psicologica e la figura professionale dell'operatore socio sanitario.
- Le tecniche di comunicazione efficace nella relazione d'aiuto.
- Teorie e sviluppo dell'individuo.
- L'intervento sui minori.
- L'intervento sui soggetti diversamente abili e con disagio psichico.
- L'intervento sugli anziani.
- L'intervento sui soggetti e gruppi multiproblematici o di differenti culture.

### ***Obiettivi della seconda prova***

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici necessari nell'ambito socio-sanitario.
- Realizzare azioni e progetti ludici e di animazione in collaborazione con altre figure professionali per soggetti, minori, diversamente abili e anziani.
- Proporre modelli di intervento adeguati alle problematiche.
- Realizzare azioni a sostegno e a favore dei soggetti fragili.

### ***Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi***

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
<b>1.</b> Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	<b>5</b>
<b>2.</b> Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	<b>7</b>
<b>3.</b> Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	<b>4</b>
<b>4.</b> Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>4</b>

Istituto Statale Istruzione Superiore "G. Luzzatto"  
Portogruaro – Ve

**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

CLASSE QUINTA - SEZIONE D

SERVIZI SOCIO – SANITARI

<b>COORDINATORE</b>	<b>CAPPELLOZZA MARIA CRISTINA</b>
---------------------	-----------------------------------

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>FIRMA</b>
BELLESE CRISTINA	Seconda Lingua Straniera: Tedesco	
CAMOLESE LUDOVICO	Scienze Motorie e Sportive	
CAPPELLOZZA MARIA CRISTINA	Lingua e Letteratura Italiana	
CAPPELLOZZA MARIA CRISTINA	Storia	
CARNELOS ILARIA	Lingua Straniera: Inglese	
CETTI RICETTI BENVENUTA	Seconda Lingua Straniera: Spagnolo	
CICCOLO ROCCO	Diritto E Legislazione Socio-Sanitaria	
CUSIN MONICA	Religione	
LANCIAROTTA GIOVANNI	Psicologia Generale ed Applicata	
MARZOLA CARMEN	Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	
MONDILLO DOMENICO	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	
TRENTO PAOLA	Matematica	
ANDREETTA DIANA	Sostegno	
OLIVIER MICHELA	Sostegno	
ZORZI MARCO	Sostegno	